

STUDIO ASSOCIATO

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

Dott. Fulvia Peruzzi

Empoli, 18/12/2024

A tutte
le Aziende
Loro sedi

Circolare Flash n. 12

Dal 2025 obbligatorio il tracciamento di tutte le spese di trasferta

A partire dal 2025, le aziende saranno obbligate a tracciare e documentare in modo preciso tutte le spese relative alle trasferte sostenute dai dipendenti e dai collaboratori. Questa novità si inserisce in un contesto normativo, che punta a rendere più trasparente la gestione dei costi aziendali e a contrastare eventuali abusi fiscali.

In particolare, le nuove disposizioni (articolo 10) del Disegno di Legge di Bilancio 2025 introducono il concetto di tracciabilità, durante la trasferta, per le spese di trasporto tramite mezzi pubblici non di linea, come taxi e noleggio con conducente.

Tracciabilità obbligatoria per i rimborsi spese

La nuova normativa stabilisce chiaramente che, se i rimborsi spese non vengono effettuati tramite metodi tracciabili, le somme corrisposte non saranno deducibili per l'impresa.

Nel dettaglio, le aziende avranno la possibilità di mettere a disposizione dei dipendenti sia carte aziendali che personali per pagare le spese di trasferta.

L'obbligo di tracciabilità offre diversi benefici, dato che oltre a migliorare la trasparenza e a ridurre i rischi di accertamento fiscale, spinge il dipendente a gestire con maggiore responsabilità le spese aziendali, soprattutto se le sostiene anticipando il proprio denaro, mentre da parte sua l'azienda può esercitare un controllo più efficiente sulle spese effettuate, garantendo la corretta deducibilità fiscale.

Qualora le spese venissero pagate in contanti, esse non sarebbero deducibili ai fini IRES, IRPEF e IRAP, con conseguente penalizzazione fiscale sia per l'azienda sia per il lavoratore.

Come le aziende potranno prepararsi per adeguarsi

Dal 1° gennaio 2025 l'applicazione della nuova misura avrà un impatto significativo su diverse aree operative aziendali, quali l'aumento della complessità gestionale, che richiederà alle aziende di dotarsi di strumenti adeguati per registrare ogni spesa in tempo reale, i costi iniziali di adeguamento, per cui saranno necessari investimenti per l'acquisto di software gestionali e per la formazione del personale, maggiori controlli interni, e quindi gli uffici amministrativi e delle risorse umane dovranno garantire che ogni spesa sia documentata e conforme alle nuove regole. Per questo le imprese italiane saranno chiamate ad adattarsi rapidamente a questa nuova disciplina, mettendo in atto strategie di gestione delle trasferte che siano compatibili con le nuove disposizioni, per evitare penalizzazioni fiscali.